

Foglio Informativo relativo al servizio "Conto IW"
Documento n° 43 relativo alle condizioni praticate al 2 febbraio 2012

FOGLIO INFORMATIVO

Redatto ai sensi della Delibera CICR 4 marzo 2003 e del Titolo X Capitolo 1 delle Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle "Disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" del 29 luglio 2009, come modificate il 9 febbraio 2011, in recepimento del D.Lgs. 141/2010.

N.B. le condizioni contrassegnate sono state oggetto di modifica dall'ultima versione.

CONTO IW

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione Legale: IW BANK S.p.A.

Sede Legale ed amministrativa: via Cavriana, 20 – 20134 MILANO

Indirizzo del sito Internet : www.iwbank.it

Indirizzo di posta elettronica: info@iwbank.it

Telefono: numero verde 800 991188

Codice ABI: 3165.8

Numero d'iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia: 5462.7.0

Gruppo Bancario di appartenenza: Unione di Banche Italiane S.c.p.a.

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 06170510017

Sistema di garanzia cui la Banca aderisce: Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capitale Sociale: Euro 18.404.795 i.v.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia del FITD (Fondo Interbancario Tutela Depositi), che assicura a ciascun correntista una copertura fino a euro 100.000,00.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su Internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

la **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito www.iwbank.it, nonché presso gli sportelli della banca.

STRUTTURA E FUNZIONE ECONOMICA

Il conto corrente con opzione IWPOWER è indirizzato alla clientela interessata in via prevalente all'operatività bancaria che intende destinare al risparmio parte della sua disponibilità liquida.

Il conto corrente con opzione IWPOWER è articolato in due comparti: (i) comparto ordinario; (ii) comparto IWPOWER.

Il comparto ordinario è destinato alla normale operatività di conto corrente (accredito delle rimesse a favore del cliente e addebito delle disposizioni del cliente) mentre il comparto IWPOWER è destinato al risparmio.

La Banca - come specificamente indicato nelle condizioni economiche - riconosce gli interessi attivi in misura differenziata tra i due comparti, privilegiando il comparto IWPOWER sul quale riconosce un tasso di interesse più elevato di quello riconosciuto sul comparto ordinario.

Il profilo IWPOWER consente inoltre al cliente di destinare la disponibilità del comparto ordinario all'investimento in titoli dello Stato italiano di durata residua inferiore a 1 anno. Pertanto, il cliente può impartire alla banca apposite disposizioni di investimento attraverso il percorso guidato che la banca mette a disposizione nella parte privata del sito internet.

Il profilo IWPOWER consente infine al Cliente di conferire, in fasce temporali limitate, nuove disponibilità liquide sul comparto di deposito "IWPOWER Special" ottenendo, oltre al tasso di remunerazione del deposito, una remunerazione aggiuntiva crescente nel tempo. La corresponsione della remunerazione aggiuntiva è condizionata alla circostanza che la liquidità depositata sul comparto "IWPOWER Special" non sia movimentata, neanche parzialmente, fino al termine di ciascun periodo considerato per l'applicazione dei singoli tassi di remunerazione.

Infine, il comparto di deposito "IWPOWER Deposito Special 3%" consente al Cliente di conferire, in fasce temporali limitate, nuove disponibilità liquide ottenendo una remunerazione migliorativa rispetto al tasso del comparto IWPOWER.

Sul comparto "IWPOWER Special Sei+Sei+Sei Second Edition" è riconosciuto un tasso di interesse fisso pari all'1% lordo annuo ed un tasso "bonus" crescente nel tempo per la nuova liquidità conferita dal Cliente presso IWBank dal 1° febbraio 2012 al 29 febbraio 2012 e non movimentata fino al termine di ciascuno dei periodi considerati per l'applicazione dei singoli tassi di remunerazione. Il prodotto è attivabile dal 2 febbraio 2012 al 29 febbraio 2012. Nello specifico:

- fino al 31 agosto 2012 la Banca riconosce al Cliente un tasso "bonus" pari al 3,20% lordo annuo, disponibile sul comparto ordinario del conto corrente il 1° settembre 2012;
- dal 1° settembre 2012 al 28 febbraio 2013 la Banca riconosce al Cliente un tasso "bonus" pari al 3,40% lordo annuo, disponibile sul comparto ordinario del conto corrente il 1° marzo 2013;
- dal 1° marzo 2013 al 31 agosto 2013 la Banca riconosce al Cliente un tasso "bonus" pari al 3,45% lordo annuo, disponibile sul comparto ordinario del conto corrente il 1° settembre 2013;

IW BANK S.p.A.

Appartenente al Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di UBI Banca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Sede Legale: 20134 Milano - Via Cavriana, 20 - Tel. (+39) 02 74.874.111 - Fax (+39) 02 74.874.918 - Numero verde: 800.991188
Partita IVA 10964730153 - Codice Fiscale 06170510017 - Cap. Soc. Euro 18.404.795 i.v. - R.I. Milano 06170510017 - Iscritta all'Albo delle Banche Cod. ABI 3165.8

La remunerazione "bonus" è riconosciuta dalla Banca al termine di ciascun periodo indicato. Nel caso in cui si effettuino trasferimenti in uscita dal comparto IWPOWER Special Sei+Sei+Sei Second Edition (anche verso altri conti o altri comparti dello stesso conto intrattenuto presso IWBank) la Banca non riconoscerà al Cliente alcuna remunerazione "bonus", ferma rimanendo la remunerazione ordinaria del deposito.

Dal 11 agosto al **30 giugno 2012** per le giacenze tempo per tempo in essere sul comparto "IWPOWER Deposito Special 3%" è riconosciuto un tasso di interesse fisso pari al 3% annuo lordo. Su "IWPower Deposito Special 3%" è possibile depositare solo nuova liquidità apportata in IWBank dopo il 1° luglio 2011.

Il tasso è riconosciuto anche nel caso di eventuali trasferimenti in uscita dal comparto "IWPOWER Deposito Special 3%" ed è liquidato mensilmente sul comparto ordinario del conto corrente. Al termine di tale periodo, dal **1° luglio 2012** verrà applicato il tasso previsto per il comparto IWPOWER, pari al Tasso BCE – spread 0,50%.

In relazione all'operatività sul comparto ordinario si evidenzia che il cliente può effettuare versamenti di contante e/o di assegni, ricevere bonifici e bancogiri, nonché effettuare prelievi, trarre assegni e disporre pagamenti per utenze varie, bonifici e bancogiri, nei limiti del saldo disponibile. Le relative operazioni sono registrate anche al fine del periodico invio dell'estratto conto. Accessori ai predetti servizi sono, inoltre, i servizi di domiciliazione utenze, di ricarica del cellulare, di pagamento imposte i quali possono essere attivati su specifica richiesta del Cliente.

La conclusione del contratto di conto corrente comporta, tra l'altro, la stipula di un contratto relativo alla prestazione dei servizi d'investimento di esecuzione di ordini per conto dei clienti nonché ricezione e trasmissione ordini di strumenti finanziari di cui all'articolo 1, comma 5, Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria, le cui condizioni economiche sono riportate nel prospetto commissioni e spese allegato al contratto in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza nella prestazione dei servizi d'investimento (art. 37 del Regolamento Consob approvato con delibera n° 16190/07).

PRINCIPALI RISCHI (GENERICI E SPECIFICI)

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- Utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto degli assegni, nel caso di smarrimento e sottrazione, e di eventuali atti dispositivi eventualmente riferibili al cliente; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto degli assegni e dei relativi moduli di richiesta;
- Accredito di assegni e di altri titoli similari "salvo buon fine", con conseguente possibilità di non poter disporre degli importi accreditati sul conto prima della maturazione della disponibilità;
- Traenza di assegni bancari che risultino senza provvista al momento della presentazione al pagamento, con conseguente iscrizione nella Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia, qualora non intervenga il pagamento ai sensi della normativa vigente;
- Variabilità del tasso di cambio, qualora il conto corrente sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA);
- Utilizzo fraudolento da parte di terzi dei codici di sicurezza (UserID, PIN 1 e PIN 2) e della password che consentono lo svolgimento delle operazioni attraverso le reti telematiche; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia e nel corretto utilizzo dei codici di sicurezza e della password;
- Poiché la Banca è una banca telematica, il servizio potrà essere interrotto o sospeso per motivi tecnici o di forza maggiore o, comunque, per cause non imputabili alla Banca, quali difficoltà ed impossibilità di comunicazioni, interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica;
- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio), over ricorrano, tra l'altro, le condizioni previste dalla normativa tempo per tempo vigente;
- Per quanto concerne l'investimento in strumenti del mercato monetario si richiama il contenuto del documento sui rischi generali degli investimenti in strumenti finanziari di cui all'allegato n. 3 del contratto per la prestazione dei servizi di banca telematica.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare il conto corrente

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

Secondo i profili di clienti tipo individuati dalle "Disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" del 29 luglio 2009

PROFILO	ONLINE	SPORTELLO
Giovani (n. operazioni 164)	€ 3,75	NA
Famiglie con operatività Bassa (n. operazioni 201)	€ 0	NA
Famiglie con operatività Media (n. operazioni 228)	€ 0	NA
Famiglie con operatività Elevata (n. operazioni 253)	€ 0	NA
Pensionati con operatività Bassa (n. operazioni 124)	€ 0	NA
Pensionati con operatività Media (n. operazioni 189)	€ 0	NA

Oltre a questi costi vanno considerati (l'imposta di bollo di 34 euro obbligatoria per legge,) gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati e le spese per l'apertura del conto. I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a 6 profili di operatività, meramente indicativi – stabiliti dalla Banca d'Italia – di conti correnti privi di fido.
Per saperne di più : www.bancaditalia.it e www.iwbank.it

Quanto può costare il fido

Il costo complessivo di un'operazione di apertura di credito in conto corrente è influenzata da diversi parametri, e quindi è di norma superiore rispetto al mero tasso d'interesse richiesto dal soggetto finanziatore, e cioè il **tasso debitore**.

Per consentire ai clienti una comparabilità del costo complessivo di tali operazioni di finanziamento offerte dai vari intermediari finanziari è stato introdotto e obbligatoriamente comunicato alla clientela il **Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)** denominato anche **Indicatore Sintetico di Costo (ISC)** per le Operazioni di Affidamento in Conto Corrente.

Nei calcoli effettuati nei tre esempi che seguono sono considerati i seguenti elementi di costo:

- l'utilizzato, ossia l'importo del credito effettivamente erogato al cliente per un determinato periodo di riferimento;
- gli interessi, dati dalle competenze di pertinenza del periodo di riferimento, ottenuti applicando il tasso di interesse contrattuale all'utilizzato;
- gli oneri, che includono tutte le spese dell'operazione sostenute nel periodo di riferimento, escludendo:
 - eventuali penali per la mancata esecuzione di uno degli obblighi contrattuali
 - costi di gestione del conto corrente

IW BANK S.p.A.

Appartenente al Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di UBI Banca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Sede Legale: 20134 Milano - Via Cavriana, 20 - Tel. (+39) 02 74.874.111 - Fax (+39) 02 74.874.918 - Numero verde: 800.991188 Partita IVA 10964730153 - Codice Fiscale 06170510017 - Cap. Soc. Euro 18.404.795 i.v. - R.I. Milano 06170510017 - Iscritta all'Albo delle Banche Cod. ABI 3165.8

www.iwbank.it

Esempio 1

Importo accordato	Tasso di interesse applicato	Commissione di massimo Scoperto	Spese di istruttoria fido	Durata dell'affidamento	TAEG/ISC
1.500 Euro	6.00 %	Nessuna	10 Euro	11 mesi	6.75 %

Esempio 2

Importo accordato	Tasso di interesse applicato	Commissione di massimo Scoperto	Spese di istruttoria fido	Durata dell'affidamento	TAEG/ISC
3.500 Euro	6.00 %	Nessuna	10 Euro	11 mesi	6.33 %

Esempio 3

Importo accordato	Tasso di interesse applicato	Commissione di massimo Scoperto	Spese di istruttoria fido	Durata dell'affidamento	TAEG/ISC
5.000 Euro	6.00 %	Nessuna	10 Euro	11 mesi	6.23 %

I costi riportati nelle tabelle sono orientativi e si riferiscono a tre ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.iwbank.it.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato presso gli sportelli di IW Bank e all'indirizzo web www.iwbank.it.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

SPESE FISSE		Spese per l'apertura del conto	0,00 Euro
	Gestione Liquidità	Canone annuo	0,00 Euro
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Tutte
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	0,00 Euro
	Servizi di Pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale (<i>ciruito</i> BANCOMAT/PAGOBANCOMAT)	0,00 Euro
		Canone annuo carta di debito internazionale (<i>ciruito</i> CIRRUS/MAESTRO)	0,00 Euro
		Canone annuo carta di credito	0,00 Euro
	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	0,00 Euro

SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	Sportello	0,00 Euro
			On line	0,00 Euro
		Invio estratto conto	Spese di invio (opzionale) estratto conto cartaceo (con periodicità mensile)	2 Euro
			Spese emissione estratto conto con periodicità mensile	Gratuite
	Servizi di Pagamento	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia		0,00 Euro
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia		0,00 Euro
		Bonifico verso Italia e Ue fino a 50.000 euro con addebito in c/c	Sportello	0,00 Euro
			On line	0,00 Euro
		Domiciliazioni utenze		Gratuite

INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi Creditori	Tasso annuo comparto ordinario	0,00%
		Tasso annuo comparto IWPower	Tasso BCE – spread 0,50%
		Tasso annuo comparto IWPOWER Special Sei+Sei+Sei Second Edition	1% lordo annuo
		Rendimento "bonus" comparto IWPOWER Special Sei+Sei+Sei Second Edition (dal 2 febbraio 2012 al 31 agosto 2013)⁽⁴⁾	3,20 % lordo annuo fino al 31.08.2012 3,40% lordo annuo dal 01.09.2012 al 28.02.2013 3,45% lordo annuo dal 01.03.2013 al 31.08.2013
		Tasso annuo comparto IWPower Deposito Special 3% ⁽³⁾	3% lordo annuo
		Ritenuta fiscale	Attualmente in vigore
		FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi
Commissioni	Nessuna		
Spese di istruttoria fido per prima richiesta ⁽⁴⁾	Euro 10,00		
Spese di istruttoria fido per revisione/rinnovo ⁽⁴⁾	Euro 5,00		
Altre Spese	Nessuna		
Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate		BCE ⁽¹⁾ + 7% dell'importo impiegato
	Commissioni		Nessuna
	Altre Spese		Nessuna
Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate		BCE ⁽¹⁾ + 7% dell'importo impiegato
	Commissioni		Nessuna
	Altre Spese		Nessuna
CAPITALIZZAZIONE	Interessi creditori e debitori, commissione di massimo scoperto		Comparto ordinario: semestrale
	Interessi creditori		Comparto IWPower: mensile
	Divisore		Anno civile (365 giorni)

DISPONIBILITA' SOMME VERSATE

SPORTELLI IW BANK	Contanti/assegni circolari IW Bank	Disponibilità immediata
	Assegni bancari IW Bank – stessa filiale	Disponibilità immediata
	Assegni bancari IW Bank – altra filiale	Disponibilità immediata
	Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	2 gg lavorativi successivi alla data del versamento ⁽⁵⁾
	Assegni bancari altri istituti	5 gg lavorativi successivi alla data del versamento ⁽⁵⁾
	Assegni postali	5 gg lavorativi successivi alla data del versamento ⁽⁵⁾
	Assegni esteri ⁽⁶⁾	Disponibilità dopo incasso effettivo

SPORTELLI BANCHE GRUPPO UBI	Contanti	2 gg lavorativi
	Assegni circolari IW Bank	Data di versamento presso IWBank ⁽⁷⁾
	Assegni bancari IW Bank	Data di versamento presso IWBank ⁽⁷⁾
	Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	2 gg lavorativi successivi alla data del versamento presso IWBank ⁽⁷⁾
	Assegni bancari altri istituti	5 gg lavorativi successivi alla data del versamento presso IWBank ⁽⁷⁾
	Assegni postali	5 gg lavorativi successivi alla data del versamento presso IWBank ⁽⁷⁾
	Assegni esteri ⁽⁶⁾	Disponibilità dopo incasso effettivo

⁽¹⁾ Il tasso BCE è il tasso applicato dalla Banca Centrale Europea sulle operazioni di mercato aperto (MRO – Main Refinancing Operations).

⁽²⁾ Rendimento, crescente nel tempo, riconosciuto in aggiunta al tasso ordinario dell'1%, per la nuova liquidità apportata dal Cliente dal 1° febbraio 2012 al 29 febbraio 2012 e non movimentata – neanche parzialmente – fino alla data di corresponsione dell'extra rendimento. Il prodotto è attivabile dal 2 febbraio 2012 al 29 febbraio 2012.

⁽³⁾ Rendimento riconosciuto sulle giacenze tempo per tempo in essere dal 11 agosto al 30 giugno 2012. Sul comparto "IWPower Deposito Special 3%" è possibile depositare solo nuova liquidità apportata in IWBank dopo il 1° luglio 2011.

⁽⁴⁾ Addebitate solo in caso di esito positivo dell'istruttoria

⁽⁵⁾ Per "data del versamento" si intende la data in cui l'assegno è presentato dal Cliente presso lo sportello bancario di IWBank per il versamento del relativo importo sul conto corrente. Si specifica che la presentazione degli assegni bancari o circolari presso gli sportelli IWBank è consentita entro le ore 16.00, orario in cui termina lo svolgimento del servizio di pagamento assegni. In caso di presentazione del titolo successivamente alle ore 16.00, l'assegno potrà essere trattenuto dall'addetto di IWBank, ma quale data di versamento sarà preso in considerazione il giorno lavorativo successivo rispetto a quello di presentazione dell'assegno.

⁽⁶⁾ Non si incassano assegni in valuta Dollaro

⁽⁷⁾ Per "data del versamento presso IWBank" si intende la data in cui l'assegno perviene materialmente allo sportello bancario di IWBank, a seguito della trasmissione da parte delle banche del Gruppo UBI.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato presso gli sportelli e sul sito internet della banca www.iwbank.it.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE
OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

SPESA TENUTA CONTO	Spese di chiusura annuale e di liquidazione interessi	Gratuite
	Spese di chiusura conto	Gratuite
	Imposta annua di bollo (addebito mensile pro rata)	Attualmente in vigore: Euro 34,20 ⁶
REMUNERAZIONE DELLE GIACENZE	Tasso annuo comparto ordinario	0,00%
	Tasso annuo comparto IWPower	Tasso BCE – spread 0,50%
	Ritenuta fiscale	Attualmente in vigore

⁶ Gratuita fino al 31/07/2012 per i clienti registrati nei giorni 9/07/11, 10/07/11 e 11/07/11.

SERVIZI DI PAGAMENTO

CARTE DI DEBITO	Canone annuo	Gratuito
	Carta Aggiuntiva	10 Euro
	Circuito Pagobancomat domestico	BANCOMAT/PAGOBANCOMAT
	Circuito Pagobancomat Internazionale	MAESTRO-CIRRUS
	Commissioni prelievo su ATM/Bancomat area Euro	Gratuite
	Commissioni prelievo su ATM estero (circuito CIRRUS)	3% (con min. Euro 3,62)
	Commissioni pagamenti su POS/PagoBancomat area Euro	Gratuito
	Commissioni pagamenti su POS/PagoBancomat (area non Euro)	1,5% (con max. Euro 3,62)
	Commissioni per il servizio FastPay	Gratuite

Per un maggior dettaglio delle condizioni economiche dello strumento si consiglia di prendere visione dei relativi fogli informativi

CARTE DI CREDITO	Quota di adesione annuale Carta Principale	Gratis	
	Spese di emissione invio estratto conto:	Spese di invio (opzionale) estratto conto cartaceo (con periodicità mensile)	7,50 Euro
		Spese emissione estratto conto con periodicità mensile	Gratis
	Imposta di bollo su estratto conto superiore a 77,47 Euro	Non applicata	
	Commissione su pagamenti e rifornimenti carburante	Gratis	
	Commissione prelievo contanti su ATM in Italia e all'estero	2,75 Euro	
	Prelievo massimo giornaliero su ATM in Italia e all'estero	500 Euro	
	Importo dovuto mensilmente a fronte del mancato utilizzo della carta (in vigore dal 1/09/2010)	2,5 Euro/mese	
Quota di adesione annuale Polizza TotalCare, con addebito mensile (Facoltativa)	24 Euro		

IW BANK S.p.A.

Appartenente al Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di UBI Banca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Sede Legale: 20134 Milano - Via Cavriana, 20 - Tel. (+39) 02 74.874.111 - Fax (+39) 02 74.874.918 - Numero verde: 800.991188 Partita IVA 10964730153 - Codice Fiscale 06170510017 - Cap. Soc. Euro 18.404.795 i.v. - R.I. Milano 06170510017 - Iscritta all'Albo delle Banche Cod. ABI 3165.8

Per un maggior dettaglio delle condizioni economiche dello strumento si consiglia di prendere visione dei relativi fogli informativi

ASSEGNI	Costo libretti	Gratuiti
	Costo libretti in forma libera (spese per imposta di bollo)	15 Euro
	Incasso assegni in divisa non Euro ⁽⁶⁾	40 Euro per assegno
	Richiesta dettaglio su assegni emessi	5 Euro per assegno
UTENZE	Domiciliazione RID utenze	Gratuite
	Revoca/Sospensione domiciliazione RID	Gratuite
	Attivazione RID carte di credito diverse da CartaSi-IWBank	Gratuita
	Pagamento RID carte di credito diverse da CartaSi-IWBank	Gratuito
PAGAMENTI RICORRENTI	Pagamento F23, F24, Cartelle Esattoriali ⁽⁶⁾ , ICI	Gratuito
	Pagamento MAV - RAV	Gratuito
	Pagamento Ricevute Bancarie (Ri.Ba.)	Gratuito
	Ricariche telefoni cellulari	Gratuite
	Ricariche Mediaset Premium	Gratuite
	Pagamento bollettini premarcati Telecom Italia	Gratuito
	Pagamento bollettini Poste Italiane	1,5 Euro (più tasse postali)
	Pagamento Canone TV ⁽⁶⁾	Gratuito
BONIFICI	Bonifici Italia	Gratuiti
	Bonifici transfrontalieri ⁽⁹⁾	Gratuiti
	Bonifici esteri non transfrontalieri	15 Euro
	Penale per bonifici con coordinate bancarie del beneficiario errate/incomplete	5 Euro

⁽⁶⁾ Invio opzionale quietanza pagamento a domicilio.

⁽⁹⁾ Si definiscono transfrontalieri i bonifici in valuta Euro, di importo non superiore a 50.000 Euro, destinati ad un paese dell'Unione Europea, all'Islanda e alla Norvegia, ovvero in valuta Corona svedese di importo non superiore a 50.000 Euro, destinati alla Svezia, le cui spese vengono pagate con modalità share (ciascun soggetto, ordinante e beneficiario, pagherà le spese previste dalle proprie banche)

VALUTE E DISPONIBILITA'

SPORTELLI IW BANK	Prelevamento e versamento contanti	Giorno operazione e disponibilità immediata
	Versamento assegni bancari IWBank	Giorno operazione e disponibilità immediata
	Versamento assegni di altre banche	2 gg lavorativi successivi alla data del versamento ⁽¹⁰⁾ sulla valuta, 5 gg lavorativi successivi alla data del versamento ⁽¹⁰⁾ per la disponibilità
	Versamento assegni circolari	1 g lavorativo successivo alla data del versamento ⁽¹⁰⁾ sulla valuta, 2 gg lavorativi successivi alla data del versamento ⁽¹⁰⁾ per la disponibilità
	Versamento assegni esteri ⁽¹¹⁾	2 gg di calendario sulla valuta, disponibilità dopo incasso effettivo

IW BANK S.p.A.

Appartenente al Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di UBI Banca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Sede Legale: 20134 Milano - Via Cavriana, 20 - Tel. (+39) 02 74.874.111 - Fax (+39) 02 74.874.918 - Numero verde: 800.991188 Partita IVA 10964730153 - Codice Fiscale 06170510017 - Cap. Soc. Euro 18.404.795 i.v. - R.I. Milano 06170510017 - Iscritta all'Albo delle Banche Cod. ABI 3165.8

SPORTELLI IBAMC GRUPPO UBI	Versamento contanti	Valuta e disponibilità 2 gg lavorativi
	Prelievo contanti e assegni circolari	4 gg lavorativi antecedenti alla data di prelievo indicata
	Versamento assegni bancari IWBank	Valuta e disponibilità alla data di versamento presso IWBank ⁽¹²⁾
	Versamento assegni di altre banche	2 gg lavorativi successivi alla data del versamento presso IWBank ⁽¹²⁾ sulla valuta, 5 gg lavorativi successivi alla data del versamento presso IWBank ⁽¹²⁾ per la disponibilità
	Versamento assegni circolari	1 g lavorativo successivo alla data del versamento presso IWBank ⁽¹²⁾ sulla valuta, 2 gg lavorativi successivi alla data del versamento presso IWBank ⁽¹²⁾ per la disponibilità
	Versamento assegni esteri ⁽¹¹⁾	2 gg lavorativi successivi alla data di versamento presso IWBank ⁽¹²⁾ sulla valuta, disponibilità dopo incasso effettivo
POSTE ITALIANE	Versamento contanti	4 gg lavorativi sulla valuta, 4 gg lavorativi per la disponibilità
	Prelievo contanti	Giorno operazione per la valuta, 4 gg lavorativi per la disponibilità
ALTRI SERVIZI	Prelievo a mezzo sportello automatico	Giorno operazione
	Bonifico in uscita	1 gg lavorativo dalla data esecuzione dell'ordine
	Bonifico in entrata	1 gg lavorativo in assenza di indicazione della valuta beneficiario

⁽¹⁰⁾ Per "data del versamento" si intende la data in cui l'assegno è presentato dal Cliente presso lo sportello bancario di IWBank per il versamento del relativo importo sul conto corrente. Si specifica che la presentazione degli assegni bancari o circolari presso gli sportelli IWBank è consentita entro le ore 16.00, orario in cui termina lo svolgimento del servizio di pagamento assegni. In caso di presentazione del titolo successivamente alle ore 16.00, l'assegno potrà essere trattenuto dall'addebito di IWBank, ma quale data di versamento sarà preso in considerazione il giorno lavorativo successivo rispetto a quello di presentazione dell'assegno.

⁽¹¹⁾ Non si incassano assegni in valuta Dollaro

⁽¹²⁾ Per "data del versamento presso IWBank" si intende la data in cui l'assegno perviene materialmente allo sportello bancario di IWBank, a seguito della trasmissione da parte delle banche del Gruppo UBI.

TEMPI DI ESECUZIONE

BONIFICI	Bonifici Italia	Bonifico in uscita	1 giorno lavorativo dalla data esecuzione dell'ordine.
		Bonifico in entrata	1 giorno lavorativo in assenza di indicazione della valuta beneficiario
	Bonifico Transfrontaliero	Bonifico transfrontaliero in uscita	In assenza di un termine convenuto con l'ordinante, entro 2 giorni lavorativi bancari successivi alla data di accettazione dell'ordine di bonifico transfrontaliero.
		Bonifico transfrontaliero in entrata	In assenza di un termine convenuto con il beneficiario, entro 1 giorno lavorativo bancario successivo a quello l'importo è accreditato sul conto.
	Bonifico Transfrontaliero disposti con i codici BIC e IBAN	Bonifico transfrontaliero in uscita	1 giorno lavorativo dalla data esecuzione dell'ordine.
		Bonifico transfrontaliero in entrata	1 giorno lavorativo a quello di ricevimento del bonifico in assenza di indicazione di un termine da parte dell'ordinante.

Qualora l'importo del bonifico transfrontaliero in uscita non sia accreditato sul conto del beneficiario nei termini massimi indicati, la Banca dell'ordinante è tenuta ad indennizzare quest'ultimo attraverso il pagamento di una somma corrispondente all'interesse legale calcolato sull'importo del bonifico transfrontaliero per il periodo compreso tra lo scadere dei termini massimi previsti e la data nella quale l'importo del bonifico transfrontaliero è accreditato sul conto del beneficiario. Nel caso in cui la Banca dimostri che il mancato rispetto dei termini è imputabile all'ordinante non è dovuto alcun indennizzo.

Qualora l'importo del bonifico transfrontaliero in entrata non sia messo a disposizione del beneficiario nei termini massimi indicati, la Banca del beneficiario è tenuta ad un indennizzo a favore del beneficiario consistente nel pagamento di una somma pari all'interesse legale calcolato sull'importo del bonifico transfrontaliero per il periodo compreso tra lo scadere dei termini massimi previsti e la data nella quale l'importo è messo a disposizione del beneficiario. Nel caso in cui la Banca dimostri che il mancato rispetto dei termini è imputabile al beneficiario, non è dovuto alcun indennizzo.

IW BANK S.p.A.

Appartenente al Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di UBI Banca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Sede Legale: 20134 Milano - Via Cavriana, 20 - Tel. (+39) 02 74.874.111 - Fax (+39) 02 74.874.918 - Numero verde: 800.991188 Partita IVA 10964730153 - Codice Fiscale 06170510017 - Cap. Soc. Euro 18.404.795 i.v. - R.I. Milano 06170510017 - Iscritta all'Albo delle Banche Cod. ABI 3165.8

ALTRO

COSTI e COMMISSIONI SUPPLEMENTARI per operazioni tramite OPERATORE CALL CENTER o IVR	Operatore ⁽¹³⁾	Identificazione accesso telefonico tramite operatore	0,50 Euro
		Blocco/Sblocco utenza, richiesta reinvio codici personali, reset password dispositiva, Richiesta quotazioni degli indici di mercato/dei derivati ⁽¹⁴⁾ , Richiesta quotazioni titoli/FONDI e SICAV ⁽¹⁴⁾ , Monitoraggio quotazioni di una lista predefinita di titoli ⁽¹³⁾	1 Euro
		Saldo conto corrente Fax degli ultimi 10 movimenti sul conto Cambio dati anagrafici (e-mail, tel., indirizzo) Richiesta status pratiche mezzi di pagamento Disposizione o revoca di bonifico e giroconto, Disposizione di prelievo contanti presso Uffici Postali, Disposizione o revoca di domiciliazione delle utenze, Disposizione di Ricarica Cellulare Pagamento F23, F24, Cartelle Esattoriali, ICI Pagamento MAV – RAV e Ri.Ba., pagamento bollettini premarcati, Canone TV Richiesta carte (Bancomat/Carte di credito), Richiesta/Attivazione carnet Assegni, Richiesta invio carnet bollettini postali per versamento.	5 Euro
	Risponditore automatico (IVR)	Operazioni self service IVR - identificazione accesso telefonico	Gratuite
		Operazioni self service IVR - blocco/sblocco utenza, richiesta reinvio codici personali, reset password dispositiva	Gratuite
		Operazioni self service IVR - saldo del conto corrente, fax degli ultimi 10 movimenti sul conto, monitoraggio quotazioni degli indici mercato/dei derivati, quotazioni titoli/FONDI e SICAV.	0,20 Euro
		Monitoraggio quotazioni di una lista predefinita di titoli ⁽¹³⁾	0,50 Euro

⁽¹³⁾ L'addebito delle commissioni vale per OGNI tipologia di richiesta informativa anche se effettuata nella medesima telefonata.

⁽¹⁴⁾ Se richiesti contestualmente ad una operazione dispositiva verterà addebitata solo quest'ultima.

ALTRO	Spese per versamento e prelievo contanti presso sportelli UBI	2 Euro
	Spese per versamento assegni (bancari e circolari) presso sportelli UBI	2 Euro
	Spese per emissione e prelievo assegni circolari presso sportelli UBI	2 Euro
	Spese per versamento presso Uffici Postali	1 Euro
	Spese per prelievo contanti presso Uffici Postali	3 Euro
	Spese per prelievo contanti (Euro o divisa non Euro) presso Forexchange	2,50 Euro
	Opzione di riacquisto valuta servizio Forexchange	3,50 Euro
	Richiesta informazioni storiche di qualsiasi tipo sul conto corrente o dossier	50 Euro (per ogni richiesta)
	Notifiche via e-mail	Gratuite
	Notifiche via SMS	0,2 Euro cad (gratuiti i primi 10 dall'apertura conto)
	Canone una tantum di fruizione del servizio Token	Gratuito
	Spese di spedizione Token	Gratuite
	Penale mancata restituzione Token	25 Euro
	Operazioni con l'estero	Per il tasso di cambio praticato nelle operazioni di acquisto e di vendita si fa riferimento agli appositi "Avvisi dei cambi al pubblico" resi disponibili sul sito Internet e presso gli sportelli
	Invio opzionale quietanza pagamento a domicilio	5 €
Commissione per ordine eseguito di acquisto di titoli dello Stato italiano di durata residua inferiore a 1 anno	Gratuita	

IW BANK S.p.A.

Appartenente al Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di UBI Banca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Sede Legale: 20134 Milano - Via Cavriana, 20 - Tel. (+39) 02 74.874.111 - Fax (+39) 02 74.874.918 - Numero verde: 800.991188 Partita IVA 10964730153 - Codice Fiscale 06170510017 - Cap. Soc. Euro 18.404.795 i.v. - R.I. Milano 06170510017 - Iscritta all'Albo delle Banche Cod. ABI 3165.8

RECESSO E RECLAMI**Recesso dal contratto**

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento senza penalità e spese di chiusura conto

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Ai sensi dell'articolo 33 del Codice del consumo, ad ognuna delle parti è riservato il diritto di recedere da tutti o da singoli rapporti, in qualsiasi momento, con il preavviso di 15 giorni o qualora sussista giustificato motivo senza preavviso. L'efficacia del recesso è connessa al momento in cui la parte non recedente ne riceva comunicazione. Resta impregiudicata l'esecuzione degli ordini impartiti anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso e non espressamente revocati con comunicazione tempestiva rispetto all'esecuzione dell'ordine

Reclami

I reclami vanno inviati alla banca compilando debitamente l'apposito modulo disponibile nella sezione "Modulistica" sul sito della Banca all'indirizzo web www.iwbank.it. La Banca ha obbligo di rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del modulo reclami.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia oppure chiedere all'intermediario;
- Conciliatore Bancario Finanziario per richiedere il servizio di conciliazione. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere all'intermediario.

Dal 21 marzo 2011 è inoltre in vigore l'obbligo – per chi intende agire in giudizio relativamente a controversie concernenti, tra l'altro, i contratti bancari, finanziari e assicurativi – di esperire il procedimento di mediazione quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

La mediazione può svolgersi presso enti pubblici o privati, che sono iscritti nel registro tenuto presso il Ministero della giustizia e che erogano il servizio di mediazione nel rispetto della legge, del regolamento ministeriale e del regolamento interno di cui sono dotati, approvato dal Ministero della giustizia.

IWBANK aderisce all'Organismo costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la risoluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR", iscritto nel registro degli organismi tenuto presso il Ministero della Giustizia. Nella materia finanziaria e bancaria, il procedimento di mediazione può essere esperito anche davanti alla Camera di Conciliazione della Consob o all'Arbitro Bancario e Finanziario costituito presso la Banca d'Italia.

CLAUSOLE CONTRATTUALI**CONTRATTO RELATIVO ALLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI BANCARI****PARTE GENERALE - Parte A "Disposizioni generali del servizio di banca telematica"****Articolo A4 – Identificazione e adeguata verifica del Cliente**

1. Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa anticicliaggio vigente, la Banca adempie agli obblighi relativi all'adeguata verifica della clientela. Pertanto, il Cliente (o l'eventuale titolare effettivo del rapporto) verrà identificato dalla Banca secondo le modalità previste dalla normativa e verrà valutato sulla base delle informazioni contenute nella sezione 3, del "Modulo di adesione ai servizi" (altre informazioni utili alla gestione del rapporto), che egli stesso dovrà obbligatoriamente rilasciare.

2. La Banca e il Cliente si danno reciprocamente atto che le informazioni acquisite dalla Banca nel "Modulo di adesione ai servizi" sezione 3 - ALTRE INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELLA GESTIONE DEL RAPPORTO - sono finalizzate esclusivamente a consentire alla Banca di adempiere agli obblighi imposti dalla normativa anticicliaggio.

3. Nell'ambito di ciascun servizio ed in generale di ogni altro rapporto intrattenuto con la Banca, il Cliente nei suoi contatti telematici o telefonici verrà identificato dalla Banca esclusivamente mediante la verifica dei codici di sicurezza, ferma restando la facoltà della Banca di acquisire i dati anagrafici del Cliente. Il Cliente riconosce fin d'ora validi gli addebiti e gli accrediti operati dalla Banca in dipendenza dei servizi ed autorizza la Banca ad effettuare registrazioni in via continuativa o non, senza ulteriore preavviso, delle conversazioni telefoniche e dei contatti a mezzo rete telematica o strumenti informatici in genere intervenuti fra le parti.

4. La prova delle disposizioni impartite dal Cliente, come di ogni altra comunicazione relativa allo svolgimento dei servizi, sarà validamente fornita per mezzo delle scritture contabili della Banca congiuntamente alle registrazioni delle conversazioni telefoniche e dei collegamenti informatici, effettuate dalla Banca stessa.

Articolo A6 – Comunicazioni

1. Le comunicazioni tra la Banca e il Cliente avvengono tramite tecniche di comunicazione a distanza (rete internet, posta elettronica, telefono, telefax, posta, telex, telegramma), salvo che la normativa ovvero gli accordi tra le Parti relativi agli specifici servizi e prodotti della Banca prevedano specificamente particolari forme di comunicazione. Il Cliente comunica con la Banca utilizzando i recapiti indicati nell'informativa precontrattuale dal medesimo ricevuta prima della sottoscrizione del Contratto (sito internet, indirizzo di posta elettronica, numeri telefonici e di telefax). La Banca comunica con il Cliente utilizzando i recapiti indicati dal Cliente al momento dell'apertura del rapporto, ovvero con successive comunicazioni. In alcune località, la Banca dispone di proprie succursali, attraverso le quali il Cliente può comunicare con la Banca. L'elenco aggiornato delle succursali è disponibile in via continuativa sul sito internet della Banca.

2. Salvo quanto previsto nel comma precedente, la Banca trasmette le proprie comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica comunicato dal Cliente all'apertura del rapporto, ovvero ai successivi indirizzi di posta elettronica comunicati dal Cliente alla Banca. In ogni caso l'invio di carte multifunzione, di codici segreti e password sarà effettuata a mezzo posta, con invio al Cliente all'indirizzo indicato nel "Modulo di adesione ai servizi", ovvero fatto conoscere successivamente per iscritto a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno dieci giorni prima dell'invio della relativa corrispondenza e alla Banca presso il proprio recapito indicato nel modulo di adesione.

3. Il Cliente e la Banca riconoscono la validità delle comunicazioni effettuate tramite tecniche di comunicazione a distanza.

Articolo A7 – Rapporti cointestati

1. Quando il rapporto è intestato a più persone, in mancanza di speciali disposizioni impartite congiuntamente da tutti i cointestatari, questo si intende ad uso disgiunto. Tutte le disposizioni a valere sul rapporto, compresi gli ordini e le revoche degli stessi, potranno essere effettuate da ciascun cointestatario autonomamente e con piena liberazione della Banca nei confronti degli altri cointestatari. Comunque la Banca può effettuare le comunicazioni, le notifiche e l'invio degli estratti conto, ad uno solo dei cointestatari con pieno effetto anche nei confronti degli altri.

2. Le persone autorizzate a rappresentare i cointestatari dovranno essere nominate per iscritto da tutti. La revoca delle facoltà di rappresentanza potrà essere effettuata anche da uno solo dei cointestatari, mentre la modifica delle facoltà dovrà essere effettuata da tutti. Per ciò che concerne la forma e gli effetti delle revoche, modifiche e rinunce vale quanto stabilito al terzo comma dell'articolo A3.

3. Le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza avranno effetto anche se relative soltanto ad uno dei cointestatari. In ogni caso però si applica quanto disposto al terzo comma dell'articolo A3.

4. La Banca ha facoltà di comunicare, a proprio insindacabile giudizio, ogni informazione relativa alle operazioni bancarie e finanziarie agli eventuali fideiussori.

5. In ogni caso, delle eventuali esposizioni che si venissero a creare, per qualsiasi ragione, sul conto stesso, anche per atto o fatto di un solo contestatario, risponderanno nei confronti della Banca tutti i contestatari in solido fra loro.

6. Tutte le obbligazioni del Cliente verso la Banca si intendono assunte in via indivisibile anche per i suoi aventi causa.

7. Ciascun contestatario è ritenuto responsabile nei confronti della Banca della custodia e del corretto utilizzo dei codici PIN e della password a lui assegnata, fermo restando che in ogni caso le operazioni effettuate tramite l'utilizzo dei predetti codici saranno imputate a tutti i cointestatari del conto in via tra loro solidale.

IW BANK S.p.A.

Appartenente al Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di UBI Banca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Sede Legale: 20134 Milano - Via Cavriana, 20 - Tel. (+39) 02 74.874.111 - Fax (+39) 02 74.874.918 - Numero verde: 800.991188
Partita IVA 10964730153 - Codice Fiscale 06170510017 - Cap. Soc. Euro 18.404.795 i.v. - R.I. Milano 06170510017 - Iscritta all'Albo delle Banche Cod. ABI 3165.8

Articolo A9 – Garanzie

1. Il Cliente riconosce espressamente che il conto corrente e il deposito titoli, e comunque altri conti intrattenuti dallo stesso con la Banca, fungono da rapporto di provvista per tutti i servizi svolti e le operazioni effettuate dalla Banca e sono vincolati a garanzia per tutta la durata del Contratto per la soddisfazione di ogni e qualsiasi ragione creditoria della Banca nonché di ogni importo maturato a suo favore rinveniente dalla suddetta operatività.

Articolo A10 – Diritto di ritenzione e di compensazione

1. La Banca, in garanzia di qualunque suo credito verso il Cliente, presente o futuro, anche se non liquido ed esigibile ed anche se assistito da altra garanzia reale o personale, è investita di diritto di pegno e di diritto di ritenzione su tutti i titoli o valori di pertinenza del Cliente che siano comunque e per qualsiasi ragione detenuti dalla Banca o pervengano ad essa successivamente.

2. In particolare, le cessioni di credito e le garanzie pignoratorie a qualsiasi titolo fatte o costituite a favore della Banca stanno a garantire con l'intero valore anche ogni altro credito, in qualsiasi momento sorto, anche se non liquido ed esigibile, della Banca medesima, verso la stessa persona.

3. Quando esistono tra la Banca ed il Cliente più rapporti o più conti di qualsiasi genere, valuta o natura, anche di deposito ancorché intrattenuti presso altre dipendenze italiane o estere, al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'articolo 1186 del codice civile (insolvenza del debitore, diminuzione delle garanzie fornite o mancata prestazione di quelle promesse) o comunque al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria od economica del Cliente, in modo tale da porre palesemente in pericolo il recupero del credito vantato dalla Banca, quest'ultima ha altresì il diritto di valersi della compensazione ancorché i crediti non siano liquidi ed esigibili ed anche qualora il credito del Cliente derivi da rapporti di mandato, fermo restando che dell'intervenuta compensazione, contro la cui attuazione non potrà in nessun caso eccipirsi la convenzione di assegno, la Banca darà prontamente comunicazione al Cliente, anche per via telefonica o telematica.

4. Per consentire l'esercizio dei diritti di cui ai commi precedenti e per effettuare la compensazione, la Banca è autorizzata dal Cliente a chiedere in suo nome e per suo conto la liquidazione, il riscatto od il rimborso di tutte le attività del Cliente, inclusi, a titolo esemplificativo, strumenti finanziari, gestioni di patrimoni mobiliari, certificati di deposito e polizze assicurative presso la Banca e presso società del gruppo creditizio di appartenenza di quest'ultima.

5. La Banca può altresì accreditare o addebitare tutte le poste attive o passive derivanti dai rapporti bancari e finanziari intercorrenti con il Cliente sul conto corrente di quest'ultimo, anche contestato ed indipendentemente dall'esistenza di un saldo attivo.

6. Parimenti la Banca potrà stornare di propria iniziativa le registrazioni effettuate per errore, salvo il diritto del Cliente di chiederne giustificazione.

7. Le spese di qualunque genere che la Banca avesse a sostenere in dipendenza di pignoramenti o di sequestri sulle attività del Cliente, sono interamente a carico di quest'ultimo, anche se le dette spese non fossero ripetibili nei confronti di chi ha promosso o sostenuto il relativo procedimento.

8. La facoltà di compensazione prevista nel comma 3 è esclusa nei rapporti in cui il Cliente rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del Codice del consumo, salvo diverso accordo con il Cliente stesso e salvi i casi previsti dalla legge.

Articolo A11 – Durata del Contratto e facoltà di recesso

1. I rapporti regolati dalle presenti norme si intendono a tempo indeterminato. Ai sensi dell'articolo 33 del Codice del consumo, ad ognuna delle parti è riservato il diritto di recedere da tutti o da singoli rapporti, in qualsiasi momento, con il preavviso di 15 giorni o qualora sussista giustificato motivo senza preavviso. L'efficacia del recesso è connessa al momento in cui la parte non recedente ne riceve comunicazione. Resta impedita l'esecuzione degli ordini impartiti anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso e non espressamente revocati con comunicazione tempestiva rispetto all'esecuzione dell'ordine.

Articolo A12 – Modifiche unilaterali delle condizioni contrattuali

1. La Banca si riserva la facoltà di modificare ai sensi dell'art. 118 del Testo Unico Bancario, i tassi, le norme e le condizioni economiche che disciplinano i singoli servizi. La Banca effettua la relativa comunicazione, tramite invio di e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dal Cliente, utilizzando il documento di sintesi, che aggiorna quello unito al Contratto, nel quale sono chiaramente evidenziate le variazioni intervenute nelle singole condizioni economiche e/o contrattuali.

2. Qualunque modifica unilaterale delle condizioni contrattuali effettuata ai sensi del comma precedente, prevede un preavviso minimo al Cliente di due mesi, da effettuarsi in forma scritta, anche tramite posta elettronica. Il Cliente ha diritto, entro la data prevista per l'applicazione delle nuove condizioni contrattuali, di recedere dal contratto senza spese e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

3. Se la modifica ha a oggetto il tasso di interesse, la comunicazione al Cliente indica altresì le eventuali conseguenze della modifica sull'importo e sulla periodicità delle rate. Per le modifiche del tasso di interesse connesse a variazioni di tassi di riferimento, le informazioni sulle modifiche del tasso di interesse sono fornite periodicamente in forma scritta, anche tramite posta elettronica o pubblicazione sul sito internet. Il tasso di riferimento è comunque reso pubblico con mezzi appropriati ed è disponibile presso le dipendenze della Banca.

Articolo A14 - Reclami

1. Gli eventuali reclami in merito alle operazioni effettuate dalla Banca per conto del Cliente dovranno essere effettuati entro 90 giorni dalla ricezione da parte del Cliente dell'avviso di esecuzione, per lettera, telegramma o per via informatica, a seconda che la comunicazione gli sia stata data per lettera, telegramma o per via informatica. Trascorso il termine indicato al comma precedente, l'operato della Banca si intenderà approvato.

2. Il Cliente può rivolgere i reclami di cui al comma precedente all'Ufficio reclami della Banca, anche utilizzando l'apposita modulistica messa a disposizione del Cliente nell'area riservata del sito Internet della Banca e, ove ne ricorrano i presupposti, all'Arbitro Bancario Finanziario o all'Ombudsman Giuri Bancario, seguendo le modalità indicate nell'apposito regolamento il cui testo è allegato al Contratto (Allegato n.2).

Articolo A16 – Diligenza - Cause di esclusione della responsabilità – Cause di forza maggiore

1. Nei rapporti con il Cliente e, in generale, con tutta la clientela, la Banca osserverà criteri di diligenza in conformità con quanto previsto dall'articolo 1176 codice civile.

2. È esclusa la responsabilità della Banca per gli eventuali disservizi e/o pregiudizi che derivino al Cliente da: sospensione o cattivo funzionamento del servizio telefonico, postale o di erogazione dell'energia elettrica; serrate o scioperi, anche del personale della Banca, ovunque verificatisi; impedimenti od ostacoli determinati da disposizioni di legge o da atti di autorità nazionali od estere; provvedimenti od atti di natura giudiziaria o fatti di terzi; altre cause non imputabili alla Banca ed in genere ogni impedimento od ostacolo che non possa essere superato con l'ordinaria diligenza.

3. L'utilizzo del Servizio è consentito 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno. Il Servizio potrà essere sospeso o interrotto, per motivi tecnici o di forza maggiore, senza che la Banca possa essere ritenuta responsabile delle conseguenze di eventuali interruzioni. La Banca non sarà, in ogni caso, responsabile della mancata fornitura del Servizio in conseguenza di cause ad essa non imputabili tra le quali si indicano, a titolo esemplificativo, quelle dovute a difficoltà ed impossibilità di comunicazioni, a interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica, a scioperi anche del proprio personale o a fatti di terzi e, in genere, ad ogni impedimento od ostacolo che non possa essere superato con l'ordinaria diligenza.

Articolo A17 – Sospensione o abolizione del servizio

1. La Banca ha facoltà di sospendere e o abolire il Servizio in qualsiasi momento dandone preavviso, ove possibile, per ragioni connesse all'efficienza e sicurezza del Servizio medesimo, nonché di sospendere l'operatività di singoli clienti, per motivi cautelari. La sospensione o abolizione del Servizio, non inficia il rapporto contrattuale tra le Parti.

Articolo A19 – Risoluzione stragiudiziale delle controversie. Condizioni di procedibilità.

1. In relazione all'obbligo sancito dall'art 5, comma 1, del d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28 di espere il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità nei casi previsti dalla legge per l'esercizio di azioni individuali davanti all'Autorità Giudiziaria, le Parti concordano (in attuazione del richiamato art. 5, comma 5) di sottoporre le controversie che dovessero sorgere dal presente contratto all'Organismo costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la risoluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR", iscritto nel registro degli organismi tenuto presso il Ministero della Giustizia. Nel rispetto della libertà di scelta dell'organismo, le Parti – anche dopo la sottoscrizione del presente contratto – potranno comunque concordare di rivolgersi ad altro organismo iscritto nel medesimo registro del Ministero di Giustizia.

2. Resta ferma, nei limiti previsti dalla normativa, la possibilità per il Cliente di attivare:

a) Con riferimento a controversie attinenti alle operazioni e servizi bancari e finanziari il procedimento di cui all'art. 128-bis del d.lgs. 1 settembre 1993 n. 385, e cioè il ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario, sistema stragiudiziale gestito da Banca d'Italia, che parimenti assolve la condizione di procedibilità di cui al richiamato art. 5 comma 1;

b) Con riferimento a controversie attinenti alle operazioni e servizi di investimento il procedimento di cui al d.lgs. 8 ottobre 2007, n. 179, e cioè il ricorso alla Camera di conciliazione istituita presso Consob, che parimenti assolve la condizione di procedibilità di cui al richiamato art. 5 comma 1.

Articolo A20 – Foro competente

1. Per ogni controversia che potesse sorgere tra il Cliente e la Banca in dipendenza dei rapporti di conto corrente e/o di deposito titoli, e di ogni altro rapporto, di qualunque natura, regolamentato in questo Contratto, il foro competente per le azioni per cui la Banca è convenuta è esclusivamente quello di Milano, mentre quello competente per le azioni intraprese dalla Banca è anche quello in cui si trova la dipendenza della Banca presso cui è incardinato il rapporto oppure il domicilio dichiarato dal Cliente all'atto della sottoscrizione del presente contratto.

2. Qualora il Cliente sia un consumatore ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del Codice del consumo il foro competente è quello nella cui circoscrizione si trova la residenza o il domicilio eletto dal Cliente.

IW BANK S.p.A.

Appartenente al Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di UBI Banca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Sede Legale: 20134 Milano - Via Cavriana, 20 - Tel. (+39) 02 74.874.111 - Fax (+39) 02 74.874.918 - Numero verde: 800.991188
Partita IVA 10964730153 - Codice Fiscale 06170510017 - Cap. Soc. Euro 18.404.795 i.v. - R.I. Milano 06170510017 - Iscritta all'Albo delle Banche Cod. ABI 3165.8

- Parte B – “Norme relative ai conti correnti di corrispondenza e servizi connessi”**Sezione I – Conto IW****Articolo B1 – Oggetto del contratto di conto corrente**

1. Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il Cliente: custodisce le somme depositate e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

2. Al conto corrente possono essere collegati altri servizi accessori quali: la carta di debito, la carta di credito, la convenzione assegni, la domiciliazione di pagamenti ricorrenti o utenze, l'accensione di un'apertura di credito, ecc. Questi servizi sono facoltativi e devono essere oggetto di specifica richiesta del Cliente, accettata dalla Banca.

3. Il presente conto corrente costituisce “conto di pagamento” ai sensi e per gli effetti dal d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 11 e relative disposizioni di attuazione.

Articolo B2, commi 4 e 6 (Disponibilità liquide detenute sul comparto ordinario: obblighi del cliente e facoltà della banca; Interessi attivi)

4. Il Cliente si obbliga a mantenere nel comparto “ordinario” la disponibilità necessaria a far fronte agli addebiti ivi imputati, fermo restando che la Banca medesima può provvedervi di propria iniziativa a valere dal comparto “IWPower”.

6. La Banca riconosce gli interessi attivi secondo quanto previsto nelle relative condizioni economiche.

Articolo B3, comma 2 (Vincolo sugli strumenti finanziari); comma 5 (Conseguenze della revoca successiva all'esecuzione dell'operazione)

2. Salvo quanto previsto nel successivo comma 4, gli strumenti finanziari acquistati ai sensi del precedente comma 1 restano vincolati sul conto di deposito intestato al cliente sino alla loro scadenza, con la conseguenza che il cliente non potrà disporne in alcun modo né per effettuare operazioni di vendita né per effettuare operazioni di trasferimento.

5. Nel caso in cui il cliente si avvalga, ai sensi del precedente comma 4, della facoltà di revocare l'ordine successivamente alla sua esecuzione, il Cliente medesimo non potrà, per il periodo di tempo che intercorre tra la data della revoca e la data della scadenza degli strumenti finanziari oggetto dell'ordine di acquisto revocato: (i) destinare ulteriori disponibilità sul comparto “IW Power”; (ii) effettuare gli investimenti disciplinati nei precedenti commi del presente articolo B3.

Articolo B5 – Estratti conto

1. L'invio degli estratti conto in cui sono annotati i movimenti del conto relativi ad entrambi i comparti sarà effettuato dalla Banca, ad ogni chiusura entro il termine di trenta giorni dalla data di chiusura, anche in adempimento degli obblighi di cui all'art. 1713 Cod. Civ.

2. Trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento degli estratti conto senza che sia pervenuto alla Banca per iscritto un reclamo specifico, gli estratti conto si intenderanno senz'altro approvati dal Cliente con pieno effetto riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a formare le risultanze del conto.

3. Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni o duplicazioni, il Cliente deve proporre l'impugnazione, sotto pena di decadenza, entro sei mesi dalla data di ricevimento degli estratti conto; la Banca può ripetere quanto dovuto per le stesse causali e per indebiti accreditamenti entro il termine di prescrizione ordinaria.

4. I libri e le altre scritture contabili della Banca fanno piena prova nei confronti del Cliente e/o dei suoi aventi causa a qualsiasi titolo.

5. La comunicazione dell'estratto conto viene effettuata, salva diversa esplicita richiesta del Cliente, con la messa a disposizione nell'area riservata del sito Internet della Banca.

Articolo B7 – Conti non movimentati

1. Qualora il conto non abbia avuto alcun movimento da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore a € 258,23 (duecentocinquanta/23) la Banca cessa di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese di gestione del conto corrente e di inviare l'estratto conto.

2. Non costituiscono movimento del conto le disposizioni del Cliente disciplinate nel comma 5 dell'articolo B2.

Sezione III – Disposizioni comuni al Conto IW e al Conto Trading e Corporate**Articolo B15 - Misure di tutela e correttive.**

1. Il Cliente ottiene una rettifica dalla Banca solo se, venuto a conoscenza di un'operazione di pagamento non autorizzata o effettuata in modo difforme da quanto correttamente disposto, ne dà pronta e immediata comunicazione alla Banca

2. In ogni caso la Banca può non procedere ad alcuna rettifica se il Cliente effettua la comunicazione di cui al comma precedente oltre 13 mesi dalla data di addebito dell'operazione di pagamento non autorizzata o effettuata in modo difforme rispetto a quanto previsto.

3. Fermo restando quanto previsto dai precedenti commi 1 e 2, nel caso di un'operazione non autorizzata o eseguita in modo inesatto la Banca, effettuati i dovuti riscontri e fatto salvo il caso di frode del Cliente, provvede a rimborsare senza indugio il Cliente, riportando il conto corrente addebitato nello stato in cui si sarebbe trovato se l'operazione di pagamento non autorizzata o eseguita in modo inesatto non avesse avuto luogo.

Articolo B16 - Mancata o inesatta esecuzione di operazioni di pagamento.

1. Per le operazioni di pagamento disposte dal Cliente, la Banca risponde della loro corretta esecuzione solo fino al momento del ricevimento dell'importo dell'operazione da parte della banca o del prestatore di servizi di pagamento del beneficiario.

2. Per le operazioni di pagamento di cui il Cliente è beneficiario, la Banca risponde della corretta esecuzione dell'operazione dal momento della ricezione dei fondi fino al momento della messa a disposizione dell'importo dell'operazione a favore del Cliente medesimo.

3. Se la Banca è responsabile ai sensi dei precedenti commi 1 e 2, risarcisce senza indugio al Cliente l'importo dell'operazione di pagamento non eseguita o eseguita in modo inesatto e, se del caso, riporta il conto corrente addebitato nello stato in cui si sarebbe trovato se l'operazione di pagamento non eseguita o eseguita in modo inesatto non avesse avuto luogo, salvo che il Cliente voglia mantenere ferma l'esecuzione dell'operazione di pagamento eseguita in modo inesatto.

4. In ogni caso di mancata o inesatta esecuzione, il Cliente può chiedere alla Banca di rintracciare l'operazione di pagamento e di esserne prontamente informato.

5. Nei confronti del Cliente che sia beneficiario di un'operazione di pagamento che risulti non autorizzata o inesatta o legittimamente ripudiata, ai sensi di legge, da parte del pagatore, così come in caso di mancata o parziale ricezione dei relativi fondi da parte dell'intermediario del pagatore o di un suo tramite, la Banca può stornare il relativo importo, dandone comunicazione, con qualsiasi mezzo, al Cliente

Articolo B19 - Autorizzazione a eseguire un'operazione di pagamento e revoca dell'autorizzazione.

1. Il Cliente deve disporre le operazioni di pagamento collegandosi con la Banca attraverso la rete telematica o, alternativamente, per via telefonica, in base a quanto previsto dalle disposizioni di cui alla Parte A – Disposizioni Generali del Servizio di Banca Telematica e autorizzando, nei modi previsti, la disposizione dei singoli ordini di pagamento, fermo restando le specifiche disposizioni previste in caso di utilizzo di strumenti di pagamento.

2. In mancanza di autorizzazione espressa conformemente al comma precedente, l'operazione di pagamento si considera non autorizzata e, pertanto, la Banca può non darvi seguito alcuno.

3. Il Cliente può revocare le operazioni di pagamento, già autorizzate, non oltre il momento in cui le stesse abbiano avuto un principio di esecuzione, fatti salvi eventuali diversi termini di irrevocabilità previsti per i singoli servizi di pagamento.

4. Una volta spirati i termini di irrevocabilità di cui al comma precedente, l'ordine di pagamento può essere revocato solo se, compatibilmente con le modalità di esecuzione, vi è accordo fra il Cliente e la Banca.

5. Nel caso di autorizzazione di incarichi soggetti a esecuzione continuata o periodica, l'eventuale revoca non ha effetto alcuno sugli ordini già eseguiti o in corso di esecuzione.

6. In ogni caso la revoca va comunicata alla Banca in forma scritta, fatta salva ogni diversa modalità previamente ed esplicitamente pattuita con la Banca, anche in relazione ai singoli servizi di pagamento.

Articolo B20 - Ricezione degli ordini.

1. Salvo il caso in cui sia diversamente indicato, il momento di ricezione di un ordine di pagamento è quello in cui l'ordine medesimo è ricevuto dalla Banca.

2. Se il momento di ricezione cade in una giornata non operativa della Banca, l'ordine di pagamento è considerato ricevuto la prima giornata operativa successiva.

3. La Banca può stabilire per i singoli servizi di pagamento un limite orario (cut-off) oltre il quale gli ordini di pagamento ricevuti non saranno respinti (fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. B16), ma verranno eseguiti considerandoli ricevuti la prima giornata operativa successiva.

4. Il Cliente, salvo se diversamente previsto, può disporre ordini di pagamento con data di esecuzione futura: in questo caso l'ordine si intende ricevuto in tale data e il conto corrente di addebito dovrà presentare disponibilità sufficienti al momento dell'esecuzione dell'ordine, diversamente la Banca può non darvi corso restando esonerata da qualsiasi responsabilità in proposito. Se detta data futura cade in una giornata non operativa della Banca, vale quanto disposto dal precedente comma 2.

5. La Banca darà esecuzione a eventuali ordini di pagamento recanti una data di esecuzione anteriore a quella di ricezione degli stessi considerando come data di esecuzione la data di effettiva ricezione.

IW BANK S.p.A.

Appartenente al Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di UBI Banca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Sede Legale: 20134 Milano - Via Cavriana, 20 - Tel. (+39) 02 74.874.111 - Fax (+39) 02 74.874.918 - Numero verde: 800.991188 Partita IVA 10964730153 - Codice Fiscale 06170510017 - Cap. Soc. Euro 18.404.795 i.v. - R.I. Milano 06170510017 - Iscritta all'Albo delle Banche Cod. ABI 3165.8

6. Se il Cliente dispone un ordine di pagamento fornendo, oltre alla data di esecuzione richiesta o determinata ai sensi dei precedenti commi, ulteriori indicazioni (per esempio, la data valuta banca beneficiario) incompatibili con la predetta data di esecuzione, la Banca esegue l'ordine facendo prevalere, in ogni caso, la data di esecuzione richiesta o determinata ai sensi dei precedenti commi.
7. La Banca può chiedere il rimborso degli oneri eventualmente richiesti da altri intermediari o dai sistemi di pagamento se il Cliente chiede l'accredito al beneficiario (o l'addebito al pagatore, se il Cliente opera in veste di beneficiario) in data o con valuta di accredito o di addebito non compatibile con la data di ricezione dell'ordine (quando l'operazione sia comunque consentita dalla Banca e dai sistemi di pagamento previo pagamento di penali o altre somme a titolo di compensazione dell'intermediario).
8. In ogni caso la Banca procede, ai sensi dei precedenti commi, all'esecuzione degli ordini di pagamento disposti dal Cliente solo se il conto corrente di addebito presenta disponibilità sufficienti al momento dell'esecuzione medesima: in caso contrario, la Banca può non darvi corso, restando esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Articolo B21 - Rifiuto degli ordini di pagamento.

1. Se sono soddisfatte tutte le condizioni stabilite per i singoli servizi di pagamento, la Banca non può rifiutarsi di dare esecuzione a un ordine di pagamento regolarmente autorizzato, salvo che ciò sia vietato da pertinenti disposizioni di legge (come nel caso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, di motivi di antiriciclaggio o di antiterrorismo).
2. Se la Banca si rifiuta di dare esecuzione a un ordine di pagamento, ne dà comunicazione al Cliente, salvo che ciò sia vietato da pertinenti disposizioni di legge, con qualsiasi mezzo, entro il giorno operativo successivo alla ricezione dell'ordine e, comunque, non oltre il termine entro il quale l'ordine, se non fosse rifiutato, verrebbe eseguito; in questa comunicazione indica, ove possibile, i motivi del rifiuto e, se del caso, le procedure per correggere eventuali errori materiali che abbiano condotto al rifiuto.
3. Un ordine di pagamento rifiutato si considera come mai ricevuto.
4. In caso di rifiuto obiettivamente giustificato, la Banca può addebitare le spese previste nell'allegato documento di sintesi per la comunicazione del rifiuto.
5. La Banca non risponde di eventuali disservizi derivanti da errata interpretazione delle istruzioni impartite dal Cliente che siano imprecise o di difficile lettura.

Articolo B24, comma 5 (Esecuzione di operazioni tramite altri intermediari abilitati – facoltà di sospensione dei Servizi)

5. Il Cliente prende atto ed accetta che la Banca si riserva la facoltà di sospendere o abolire i servizi disciplinati in questo articolo in qualsiasi momento, previa comunicazione ai clienti effettuata anche in forma generalizzata tramite avviso inserito nel proprio sito internet

Articolo B28 - Modifiche delle condizioni contrattuali.

1. In qualunque momento la Banca può modificare unilateralmente le condizioni contrattuali relative ai servizi di pagamento, dandone comunicazione al Cliente con un preavviso di almeno 2 mesi rispetto alla data di applicazione prevista. Tale comunicazione sarà effettuata tramite invio di e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dal Cliente.
2. Nell'ipotesi di cui al comma precedente, la modifica delle condizioni contrattuali si ritiene accettata dal Cliente a meno che questi non comunichi alla Banca, prima della data prevista per l'applicazione della modifica, che non intende accettarla, recedendo dal contratto senza spese, purché il recesso avvenga prima della data prevista per l'applicazione della modifica.
3. Le modifiche dei tassi di interesse o di cambio relativi ai servizi di pagamento possono essere applicate con effetto immediato e senza preavviso purché, nel caso di variazioni sfavorevoli per il Cliente, ciò sia conseguenza della variazione dei tassi di interesse o di cambio di riferimento prescelti e convenuti fra le parti e, se la modifica riguarda i tassi di interesse, di ciò ne sia fornita comunicazione al Cliente, anche nell'ambito delle comunicazioni periodiche dovute per legge.
4. Se il Cliente riveste la qualità di "consumatore" ai sensi della normativa, la Banca può modificare le condizioni contrattuali solo se sussiste un giustificato motivo.

Articolo B29 - Recesso.

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. B22, in qualunque momento il Cliente può recedere dai servizi e dagli strumenti di pagamento a valere sul "contratto quadro", senza penalità e senza spese di chiusura, dandone preventiva comunicazione alla Banca a mezzo lettera raccomandata a.r.
2. Fermo restando quanto previsto dall'art. B22 la Banca può recedere dai servizi e dagli strumenti di pagamento a valere sul "contratto quadro", dandone preavviso almeno 2 mesi prima al Cliente, fermo restando che, in caso di giustificato motivo ai sensi dell'art. 33, terzo comma, del D. Lgs. n. 206/2005, la Banca può recedere senza necessità di preavviso, dandone tempestiva comunicazione al Cliente. La comunicazione di recesso viene trasmessa tramite invio di e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dal Cliente.
3. Le spese addebitate periodicamente per i servizi di pagamento, di cui all'art. B3, prestati nel periodo antecedente il recesso sono dovute in misura proporzionale a tale periodo e, se pagate anticipatamente per intero, sono proporzionalmente rimborsate.

Articolo B31 – Accredito di bonifici e rimesse di mezzi di pagamento

1. Salvo espressa istruzione contraria, resta convenuto che tutti i bonifici e le rimesse, disposti da terzi a favore del Cliente, gli saranno accreditati in conto corrente.
2. Perché l'ordine di pagamento tramite bonifico sia eseguito correttamente sul conto corrente del Cliente beneficiario, è necessario che l'ordinante indichi, oltre il corretto nominativo del Cliente beneficiario, il corretto codice IBAN (International Bank Account Number) del conto corrente da accreditare. Tale codice deve essere fornito preventivamente dal Cliente al proprio pagatore prima dell'esecuzione del bonifico.
3. L'errata indicazione del nominativo del Cliente beneficiario e/o il mancato o errato utilizzo del codice IBAN comporta, qualora non sia possibile per la Banca identificare in modo certo e univoco il beneficiario, il rifiuto dell'operazione di pagamento alla Banca dell'ordinante.
4. Sui conti correnti cointestati verranno accreditati anche i bonifici e le rimesse indirizzati solo ad uno dei cointestati, purché sia univoca l'indicazione del codice IBAN (International Bank Account Number) del conto di destinazione.
5. L'importo degli assegni bancari, assegni circolari, vaglia od altri titoli simili è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine ed è disponibile appena decorsi i termini indicati nell'Allegato Economico. La Banca può prorogare detti termini solo in presenza di cause di forza maggiore verificatesi presso la Banca medesima e/o presso corrispondenti, anche non bancari. Di tale proroga la Banca dà pronta notizia ai Clienti, mediante comunicazione inviata via posta elettronica.
6. La valuta applicata all'accredito determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al Cliente alcun diritto circa la disponibilità dell'importo.
7. Qualora tuttavia la Banca consenta di disporre, in tutto o in parte, di tale importo prima che siano decorsi i termini di disponibilità ed ancorché sull'importo sia iniziata la decorrenza degli interessi, ciò non comporterà affidamento di analoghe concessioni per il futuro. Prima del decorso di detti termini, la Banca si riserva il diritto di addebitare in qualsiasi momento l'importo dei titoli accreditati, nonché di esercitare – in caso di mancato incasso – tutti i diritti ed azioni, compresi quelli di cui all'articolo 1829 codice civile, nonché la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, l'addebito in conto
8. Decorsi i termini di disponibilità, resta comunque inteso che la Banca mantiene il diritto, ove ne ricorrano i presupposti, di agire direttamente nei confronti del Cliente per il recupero dell'importo dei titoli direttamente pagati.
9. L'importo di effetti, ricevute e documenti similari è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine, e non è disponibile prima che la Banca ne abbia effettuato la verifica o l'incasso e che dell'avvenuto incasso abbia avuto conoscenza. Ai versamenti di questi titoli si applicano le disposizioni di cui ai precedenti commi, in quanto compatibili.

Articolo B33 – Versamenti per corrispondenza tramite i servizi postali

1. Il Cliente può versare per corrispondenza contanti, assegni e vaglia allegando la distinta di presentazione valori, datata e firmata, dalla quale deve risultare il dettaglio dei valori contenuti, il numero del conto corrente nonché l'esatta intestazione del medesimo. La spedizione del plico, a cura del Cliente, può avvenire esclusivamente tramite vettori specializzati ed il relativo rischio è esclusivamente a carico del Cliente, non rispondendo la Banca dello smarrimento, sottrazione o distruzione durante il trasporto. Non è consentito effettuare in un unico plico versamenti su più di un conto corrente e ciascuna spedizione deve riguardare un solo plico. La Banca provvede ad aprire il plico apponendo sulla stessa il timbro di ricezione con l'indicazione della data di arrivo che determina il giorno in cui si considera effettuato il versamento e dà notizia dell'accredito sul conto corrente dei valori ricevuti tramite l'estratto conto inviando direttamente per posta o per via telematica al Cliente la conferma dell'operazione.
2. Il versamento e la presentazione dei titoli si considerano avvenuti solo al momento in cui essi pervengono materialmente allo sportello bancario della Banca e, qualora venga accertata una irregolarità nei titoli o una discordanza tra le indicazioni risultanti nella distinta di presentazione e l'accertata consistenza dei valori, la Banca stessa procederà, dandone comunicazione al Cliente, alla registrazione del versamento per il solo importo accertato e regolare, e facendo fede, ad ogni fine, le risultanze del controllo compiuto dalla Banca. Se sono versati valori contanti, ai fini del rispetto della normativa sui servizi di pagamento nel mercato interno europeo e dei termini di esecuzione dalla stessa indicati, il versamento si intende effettuato in tale giorno lavorativo bancario. Qualsiasi azione o reclamo del Cliente, da inoltrarsi per iscritto, inerente ai versamenti in tal modo effettuati per corrispondenza devono essere proposti nel termine di 120 giorni decorrenti dalla data di spedizione del plico.

Articolo B35, comma 2 (Disposizioni con assegni – Smarrimento ed esonero di responsabilità)

2. Il Cliente è tenuto a custodire con ogni cura i moduli di assegni ed i relativi moduli di richiesta, restando responsabile, salvo il caso di dolo o colpa grave della Banca, di ogni dannosa conseguenza che potesse risultare dalla perdita, dalla sottrazione, o dall'uso abusivo o illecito dei moduli stessi, della cui perdita o sottrazione deve dare comunicazione alla Banca. Nel caso in cui il Cliente rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera a), del codice del Consumo resta salva la responsabilità della Banca ogni volta che la conseguenza dannosa derivante dalla perdita, dalla sottrazione, o dall'uso abusivo od illecito dei moduli di assegni possa essere evitata dalla Banca utilizzando l'ordinaria diligenza.

IW BANK S.p.A.

Appartenente al Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di UBI Banca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Sede Legale: 20134 Milano - Via Cavriana, 20 - Tel. (+39) 02 74.874.111 - Fax (+39) 02 74.874.918 - Numero verde: 800.991188
Partita IVA 10964730153 - Codice Fiscale 06170510017 - Cap. Soc. Euro 18.404.795 i.v. - R.I. Milano 06170510017 - Iscritta all'Albo delle Banche Cod. ABI 3165.8

Articolo B71, punti c), d) ed f) (Apertura di credito – Facoltà di recesso ed obbligo di restituzione)

1. Le aperture di credito che la Banca ritenesse eventualmente di concedere al Cliente nel caso di indisponibilità di fondi sul conto corrente (in entrambi i comparti) sono soggette alle seguenti statuizioni:

- c) la Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a un giorno. Qualora il Cliente rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del Codice del consumo, e l'apertura di credito sia stata stipulata a tempo indeterminato, la Banca ha facoltà di: (i) recedere dandone comunicazione scritta al Cliente consumatore con un preavviso di almeno due mesi; (ii) sospendere, qualora ricorra una giusta causa, l'utilizzo del credito da parte del Cliente consumatore, dandogliene comunicazione scritta in anticipo ovvero, ove ciò non sia possibile, immediatamente dopo la sospensione. Il Cliente consumatore ha il diritto di recedere dall'apertura di credito a tempo indeterminato in ogni momento senza penalità e senza spese, mediante preavviso di un mese. Qualora il Cliente rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a), del Codice del consumo, e l'apertura di credito sia stata stipulata a tempo determinato, la Banca ha facoltà di recedere o ridurre l'affidamento esclusivamente al ricorrere di una giusta causa. In ogni caso, per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente-consumatore, con lettera raccomandata, un preavviso di almeno quindici giorni. Le medesime facoltà di recesso previste a favore della Banca nei rapporti con il Cliente-consumatore, sono concesse anche al Cliente consumatore; tuttavia, nel caso di esercizio delle facoltà di recesso da parte del Cliente-consumatore, quest'ultimo ha l'obbligo di pagare tutto quanto dovuto alla Banca contestualmente all'esercizio della facoltà di recesso. In ogni caso, il Cliente che rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del Codice del consumo, in conformità a quanto previsto dal Codice del Consumo "Sezione IV BIS – Commercializzazione a distanza di servizi finanziari ai consumatori", ha facoltà di recedere dall'apertura di credito entro quattordici giorni dalla data di conclusione del contratto, senza penali e senza dover indicarne il motivo, mediante comunicazione di recesso da inviarsi presso la sede legale della Banca a mezzo lettera raccomandata A.R.. La comunicazione può essere inviata, entro lo stesso termine, anche mediante telegramma, telex, posta elettronica e fax, a condizione che sia confermata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro le quarantotto ore successive. Se il contratto di apertura di credito ha avuto esecuzione in tutto o in parte, entro trenta giorni dall'invio della comunicazione di recesso il Cliente consumatore è tenuto a restituire il capitale, a pagare gli interessi maturati fino al momento della restituzione ed a rimborsare alla Banca le somme non ripetibili da questa eventualmente corrisposte alla pubblica amministrazione.
- d) in ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso;
- f) in caso di cessione del contratto di apertura di credito, il Cliente, qualora rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a), del Codice del consumo, può sempre opporre al cessionario tutte le eccezioni che poteva far valere nei confronti della Banca, ivi inclusa la compensazione, anche in deroga al disposto dell'articolo 1248 del codice civile. La Banca notifica tempestivamente al Cliente consumatore la cessione mediante raccomandata A.R.

LEGENDA

Bonifico transfrontaliero	Operazione effettuata, su incarico di un ordinante, da un ente insediato in uno Stato membro dell'Unione Europea, al fine di mettere una somma di denaro a disposizione di un beneficiario presso un ente insediato in un altro Stato membro dell'Unione Europea.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono calcolati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Commissione di massimo scoperto	Commissione applicata sul più alto saldo passivo (debitore) nel periodo di liquidazione, a condizione che al cliente sia concesso un fido e che il saldo risulti a debito per almeno 30 giorni consecutivi.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la Banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero di giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero di giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.

IW BANK S.p.A.

Appartenente al Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di UBI Banca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Sede Legale: 20134 Milano - Via Cavriana, 20 - Tel. (+39) 02 74.874.111 - Fax (+39) 02 74.874.918 - Numero verde: 800.991188 Partita IVA 10964730153 - Codice Fiscale 06170510017 - Cap. Soc. Euro 18.404.795 i.v. - R.I. Milano 06170510017 - Iscritta all'Albo delle Banche Cod. ABI 3165.8

Sostituzione	<p>I mutui per sostituzione prevedono la cancellazione dell'ipoteca esistente e l'iscrizione di una nuova ipoteca e non godono dei benefici di cui all'art. 8, Legge 40/2007.</p> <p>Generalmente non è possibile la surrogazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel caso in cui i richiedenti il nuovo mutuo (mutuatari e garanti) siano diversi da quelli del mutuo originario; • nel caso in cui venga richiesta una somma superiore al debito residuo del mutuo originario.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo (T.A.N.)	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo del pagamento delle rate.